

## CASA PAPADOPOLI, CECCOTTO, DETTA CORTE MOTTE

*Comune:* Loreo.

*Località:* Motte, a breve distanza da Cavanella Po, lungo l'argine del Po Grande.

*Rif. IGM:* Loreo Fg. 65 III S.E.

*Rif. IRVV:* 00003919

*Proprietà apparente:* Ceccotto.

### ASSETTO DELL'INSEDIAMENTO DALLE ICONOGRAFIE E DALLE MAPPE DEI CATASTI STORICI

Non è del tutto chiaro se quanto registrato nella mappa del 1786<sup>1</sup> possa essere identificato con il complesso in esame. Perciò la prima precisa rappresentazione di cui si abbia notizia è da ritenere quella documentata dalle mappe del Catasto austriaco del 1852, nel sito già denominato «Motte», dove l'edificato appare composto dalla casa, da un fienile e da un piccolo annesso.

### CENNI STORICI, DATAZIONE E PASSAGGI DI PROPRIETÀ

La costruzione dell'edificato, secondo la lettura dei caratteri stilistici, parrebbe risalire agli inizi del XIX secolo (F.B.). Il fienile presenta finiture e caratteri piuttosto pregevoli, che ne farebbero presumere una datazione al XVIII secolo.

Nel Catasto austriaco del 1852 gli edifici, censiti come «casa colonica e barchessa», appartengono alla nobile famiglia Papadopoli, già proprietaria della grande tenuta della Retinella, posta a nord del complesso.

### ASSETTO ATTUALE DELL'INSEDIAMENTO

Il complesso edificato si componeva dell'edificio residenziale, probabile dimora del fattore, del fienile posto molto più a nord della casa e di un annesso rustico di modeste dimensioni. Proprio la notevole distanza tra la casa e la barchessa fa supporre che, vicino alla barchessa, esistesse una seconda abitazione, successivamente distrutta<sup>2</sup>. La casa e la barchessa erano collegate alla strada principale tramite una carrareccia.

Attualmente il complesso si compone unicamente della casa di residenza, dopo la demolizione sia della barchessa sia del piccolo annesso rustico.

#### *Gli edifici architettonicamente connotati*

##### *L'edificio residenziale*

La casa, di dimensioni piuttosto modeste, presenta assetto planimetrico tripartito e si sviluppa su due piani.

Sul fronte principale, in corrispondenza del settore centrale, è posto un timpano con cornice a dentelli; al primo piano si trova una porta con cornice in pietra lavo-



rata. Il tetto a padiglione è cinto da un cornicione a modiglioni.

I vani interni hanno subito modifiche a seguito di opere edilizie. Sono comunque ancora ravvisabili tracce di pavimentazioni in cotto e della cornice di una porta ad arco a tutto sesto.

La casa, disabitata, versa in condizioni di estremo degrado.

##### *La barchessa*

L'edificio è stato recentemente demolito.

Il fronte meridionale, composto di tre arcate a tutto sesto, era arricchito da un cornicione modanato e da una cornice marcapiano. Sul medesimo fronte era posto lo stemma gentilizio della famiglia Papadopoli. La copertura presentava due falde disuguali e due falde più piccole laterali.

Le porte di accesso alla stalla, ricavate sui fronti minori, erano dotate di cornici modanate in pietra.

*Il complesso edificato  
visto da sud (R.M. 1989)*

### BIBLIOGRAFIA A STAMPA

Non risulta alcuna bibliografia a stampa su questo complesso.

### ICONOGRAFIE, DOCUMENTI, MANOSCRITTI RINVENUTI

*Topografia del Polesine di Rovigo*, 1786, Alvise Milanovich e Domenico Marchetti, ACR, Carte del Polesine e del Ferrarese a stampa, n. 28; Catasto austriaco, 1852, ASR.

<sup>1</sup> *Topografia del Polesine di Rovigo*, 1786, Alvise Milanovich e Domenico Marchetti, ACR, Carte del Polesine e del Ferrarese a stampa, n. 28.

<sup>2</sup> Cfr. Scheda di censimento della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici delle province di Verona, Vicenza e Rovigo, n. 0500022693 del 1973.